



# DemagDiary

Demag Cranes & Components S.p.A. – Italia Customer Newsletter

## Sommario

### Eventi

Sales Meeting 2009  
page 3

Rodolfo Viola, un maestro del  
colore nel nostro tempo  
page 4

### Novità

Demag/Gutter & ACRA insieme in  
Africa  
page 6

### Prodotti

Qualisteel: qualità in movimento  
con Demag  
page 7

### Mercati

Valvole di tenuta precise  
page 8

Per sollevare le specialità  
gastronomiche  
page 10

## Editoriale

Il 2009 è stato l'anno del 80° compleanno della Demag in Italia: nessuna azienda del nostro Settore può vantare un record così invidiabile! Il 2009 è stato anche un anno caratterizzato dalla difficile congiuntura di mercato, nazionale ed internazionale, che Demag Italia ha superato con un modesto arretramento delle Vendite ai livelli del 2007. In termini di quota di mercato, la nostra performance 2009 risulta essere comunque soddisfacente, considerando che il nostro specifico mercato di riferimento in Italia, a valore di fatturato, si stima abbia registrato nel 2009 un decremento non inferiore al 40% rispetto al 2008. Sul versante della redditività, il nostro EBIT normalizzato totale è sceso in percentuale di 0,2 punti percentuali sul fatturato, rimanendo comunque



in valore di poco superiore all'EBIT del 2007 (+5%).

L'obiettivo strategico della Società per i prossimi anni continua ad essere quello di incrementare la leadership di Demag nel settore della movimentazione e del sollevamento in Italia, proseguendo stabilmente sulla strada della crescita profittevole sostenibile, alimentata attraverso un costante sforzo di differenziazione del prodotto/servizio offerto, fondato sull'orientamento costante al cliente e ai processi e caratterizzato da qualità, dinamismo ed innovazione. Per quanto riguarda il Service, l'obiettivo strategico rimane

quello dell'eccellenza nel post-vendita, quale importante area di business e contemporaneamente strumento di fidelizzazione del cliente e differenziazione rispetto ai concorrenti (fattore chiave di successo per la vendita di nuovi impianti/componenti). A partire dal mese di Ottobre 2009, è stata inoltre attivata la Divisione Gottwald, che inizierà a gestire e sviluppare direttamente il business delle gru e dell'automazione portuale in Italia – capitalizzando l'importante know-how a livello di Gruppo e la significativa base installata già presente sul mercato nazionale.

L'obiettivo strategico dell'azienda per il 2010 è quindi quello di continuare con successo sulla strada intrapresa della crescita profittevole sostenibile di lungo periodo, consolidando la nostra quota di mercato nonostante il prevedibile scenario generale di stagnazione. Tra i numerosi progetti strategici in corso (nuovi o già avviati nell'ultimo anno), vorrei solo citare l'avvio del nuovo sistema CRM (Customer Relationship Management) che verrà introdotto nei primi mesi del 2010 contemporaneamente al nuovo software di e-shop che consentirà su internet l'acquisto on-line da parte dei nostri clienti codificati (Demag-Shop). In ambito Service verrà esteso a tutti i nostri Tecnici il programma ITAS, un nuovo sistema di gestione informatizzata a distanza di tutte le problematiche tecnico-amministrative legate all'attività del personale di Assistenza. Sarà inoltre operativo in Demag Italia un nuovo modello organizzativo pienamente conforme ai requisiti del D. Lgs. 231/01, integrato nel Sistema

## Come trovare e mantenere una fonte di crescita sostenuta e redditizia?

Reinventare la strategia  
Organizzare sales e service per costruire profitto  
Padova, 24-25 novembre 2009

L'ing. Del Curto è stato chiamato ad intervenire ad un seminario organizzato dallo Studio Venturi, sui temi della crescita profittevole, e sostenibile, nel new business e nel service, ed ha illustrato l'organizzazione e i progetti strategici della Demag.

Mentre negli anni di crescita il problema era la produzione, oggi il collo di bottiglia nelle imprese è rappresentato dal settore vendite. Per questo è necessario gestire le opportunità / minacce esterne e integrare prodotto, rete vendita, servizio e brand per rafforzare l'unicità della strategia, e costruire una adeguata organizzazione manageriale che rende efficace la sua esecuzione.

L'obiettivo è creare valore per il cliente. Inoltre, oggi il mercato ha bisogno di un aumento della qualità del fatturato, incrementando il margine unitario attraverso un'adeguata gestione di prezzo, rete vendita e servizio.

Il convegno ha permesso a imprenditori e manager appartenenti a diversi settori merceologici di confrontarsi sui cambiamenti di strategia e di organizzazione, basati non sulla cultura aggressiva della riduzione del prezzo, bensì sulla competizione pacifica, sostenuta da una strategia mirata.

---

Qualità aziendale. Tutto questo, unitamente ad altre iniziative (in area operativa e vendite) e ad un'organizzazione sempre più orientata ai processi, avrà lo scopo di migliorare ulteriormente il servizio al cliente, ridurre i tempi di risposta ed ottimizzare i tempi di consegna dei prodotti/servizi Demag.

Ultimissima novità, la nuova veste grafica (ed il nuovo nome) del nostro tradizionale periodico d'informazione "MD Notizie", buona lettura!

Valerio Del Curto, Amministratore  
Delegato Demag Cranes &  
Components Spa

## Impressum

Published by

Demag Cranes & Components SpA

Sede centrale: 20041 Agrate Brianza  
(Milano)

Via Archimede, 45-47

Tel. 039/6553.1 (selezione passante) -

Telefax 039/6553409

[www.demagcranes.it](http://www.demagcranes.it)

### Sales meeting 2009: insieme possiamo farcela

Dal 15 al 17 ottobre 2009 il management della Demag e i funzionari e gli agenti di vendita si sono ritrovati per l'annuale Sales Meeting presso il Grand Resort Du Lac e Du Parc di Riva del Garda. Le tre giornate sono state un'importante occasione di confronto e di approfondimento sul lavoro svolto e sulle sfide impegnative che attendono Demag nel prossimo futuro. Il titolo scelto per il meeting, "we can handle it" (possiamo farcela), sintetizza in modo efficace l'atmosfera di impegno e di entusiasmo che ha caratterizzato l'evento sia nei momenti di lavoro, sia in quelli ricreativi.

# WE CAN HANDLE IT



La consapevolezza e il controllo della propria energia sono stati anche al centro dell'intervento di formazione proposto da un consulente della società Krauthammer, coadiuvato da un insegnante di arti marziali, che hanno permesso a tutti i partecipanti di "toccare con mano" la possibilità di superare i propri limiti raggiungendo anche gli obiettivi apparentemente più lontani.



## Rodolfo Viola: un maestro del colore nel nostro tempo.

Incontriamo il maestro Rodolfo Viola, classe 1937, nelle sede della sua esposizione permanente a Milano, in Galleria Privata Strasburgo e lì apprendiamo che il suo è stato un talento assai precoce: si innamorò infatti della pittura a soli 12 anni quando, senza averlo mai visto, cominciò a dipingere il mare. È quattordici anni dopo, però, che avvenne l'incontro decisivo.

"Fino ad allora avevo diffuso i miei quadri senza molte pretese – ci racconta – portandoli dai corniciari o donandoli agli amici. Poi improvvisamente le mie opere attirarono l'attenzione di Schettini, titolare all'epoca della più importante galleria d'arte di Milano, che mi propose di allestire una mostra nel 1963. Da allora non mi sono più fermato: ho seguito il mio amore per



la pittura in tutto il mondo, raccogliendo riconoscimenti e attestati di stima."

**Demag: qual è il riconoscimento che ricorda con più emozione?**

Rodolfo Viola: Certamente la scelta di tre mie opere da parte del Governo della Repubblica di San Marino per la serie di francobolli

"Opere d'arte del mondo". Fu un riconoscimento inaspettato e di eccezionale valore: sono stato l'unico artista contemporaneo prescelto insieme ad artisti come Tintoretto, Botticelli e Guercino. Tra l'altro, uno dei dipinti venne premiato come il più bel francobollo dell'anno sulle opere pittoriche. Poi anche la scelta di un mio dipinto tra 1500 in gara per il seicentesimo anniversario del Duomo di Milano.

**Demag: dopo la consacrazione come artista di valore, come sono stati i suoi rapporti con il mondo della pittura?**

Rodolfo Viola: In realtà mi sono distaccato presto dal giro dei galleristi affermati. Non mi piaceva l'idea che il talento fosse asservito alle richieste dei clienti. Ho sempre pensato di dover seguire l'ispirazione senza costrizioni. Per questo ho scelto di dedicarmi a circuiti diversi da quelli ufficiali e di costruirmi un mio mondo personale, lontano dalle esigenze dei mercati.

**Demag: La sua è una visione molto moderna dell'arte.**

Rodolfo Viola: In realtà io credo nel valore dell'arte come elemento fondamentale della nostra vita, come fonte di emozioni e di bellezza altrimenti irraggiungibili. La pittura è solo una delle arti: può e deve integrarsi con tutte le altre per contribuire alla creazione di un mondo migliore. Sono i principi che ho racchiuso nel manifesto



Arrivo all'alba.

dell'Universalismo e che hanno sempre guidato il mio lavoro.

**Demag:** Che rapporto può esistere secondo lei tra l'arte e il mondo delle imprese?

**Rodolfo Viola:** Credo che l'arte possa dare un contributo fondamentale anche al miglioramento della qualità della vita nel mondo delle aziende. Infatti soprattutto negli ultimi anni attraverso il lavoro della Fondazione Rodolfo Viola le mie opere sono state acquistate da molte imprese importanti nel mondo. Ma l'arte può contribuire anche in altri modi al miglioramento della nostra società: per esempio con la Fondazione curiamo molte iniziative a scopo benefico, sostenendo organizzazioni non profit che si dedicano ai deboli, ai malati, agli esclusi...

**Demag:** Lei che appartiene ormai al mondo dei maestri come vede i giovani artisti?

**Rodolfo Viola:** Sono molto attento e interessato a ciò che si muove nel mondo dei giovani, anche in aspetti non convenzionali. Per esempio ho scoperto dei veri talenti anche tra i



*A Marisa.*

“writers” che dipingono i muri delle nostre città. Con loro vorrei mettere in piedi delle iniziative e sto anche pensando ad una scuola per giovani

pittori. Dobbiamo avere più cura di chi si affaccia al mondo dell'arte,

## MANIFESTO DELL'UNIVERSALISMO

### L'UNIVERSALISMO VUOLE

Che ciascuno ricerchi i valori dell'essere attraverso il contenuto di ogni forma artistica, sorgivamente e lontano da ogni critica inquinante;

Che si attui un positivo ritorno alla comprensibilità delle espressioni creative per estrarre l'uomo dalle caste derivanti da un mondo tecnicizzato, “morti vivi” cui, giorno per giorno, viene minimizzata la coscienza;

Che pittura, scultura, letteratura, musica ed ogni altra espressione artistica, siano, con le premesse qualitative succitate, presenti sempre per conferire all'uomo l'io equilibrato che gli spetta per ragione superiore; UNIVERSALISTI: per un governo del bello, ispiratori di conoscenza e di fratellanza attraverso le sensazioni delle proprie opere.

Tratto dal testo ufficiale del Manifesto dell'Universalismo



*Il Percorso della Felicità.*

### Sollevate con le Vostre forze

Non sempre si ha la disponibilità l'energia elettrica per alimentare i carriponte elettrici, quindi la soluzione sono i carriponte manuali della divisione Gutter: sollevamento, traslazione e scorrimento manuale.

La Divisione Gutter ha adottato questa soluzione per la fornitura di un carriponte manuale in Tanzania, in collaborazione con la ACRA (Associazione di Cooperazione Rurale in Africa e America Latina). L'ACRA per il suo progetto „Accendiamo la luce a Madunda“ ha realizzato una centrale idroelettrica.

Per la costruzione della centrale necessitava di un carriponte per il montaggio della turbina e dell'alternatore. Quale energia utilizzare in assenza di quella elettrica?

Naturalmente la forza dell'uomo.

E' per questo che l'ACRA si è rivolta alla divisione Gutter per la fornitura di un carriponte completamente manuale.

Ebbene senza energia elettrica si riescono a movimentare carichi fino a 2.000 kg, questo grazie a all'utilizzo di un paranco manuale a

catena e un sistema di traslazione e scorrimento a catena.

Il coraggio di un'impresa si valuta anche dalla forza con cui contribuisce ad affrontare le sfide sociali del III millennio.

La divisione Gutter partecipato a questo progetto con un atto di donazione.



### Qualisteel: qualità in movimento con DEMAG

Abbiamo intervistato il sig. Nicola Pascolo, responsabile dello stabilimento Qualisteel, a Pozzuolo del Friuli, in provincia di Udine. La Qualisteel si occupa di lavorazione dell'acciaio, acciai di diverso tipo e di varie qualità, dal carbonio a quello alto legato. Lavora principalmente per la ABS, Acciaierie Bertoli Safau, ed entrambe le società fanno parte del gruppo Danieli, uno dei tre maggiori player al mondo per quanto riguarda la fornitura all'industria del metallo. Alla Qualisteel si fanno diversi tipi di lavorazione dell'acciaio: raddrizzatura, controllo telatura, rullatura, rettifica, taglio, barre tonde.

La collaborazione con la DEMAG è nata da un contatto avviato nel 2008, in occasione dell'ampliamento del sito produttivo: per stoccare il materiale era necessario movimentare le barre di acciaio, e per trovare un fornitore di valore fu avviata una ricerca, che si concluse felicemente per la DEMAG con l'installazione di due carro ponte con carrello girevole.



## Nuovi prodotti

### EKKE – EPKE / Confronto tecnico

#### Portata

- Max. 12.5 t sia EKKE, sia EPKE

#### Scartamento

- Max. 30 m – EKKE
- Max. 18 m – EPKE

#### Trave

- A cassone - EKKE
- In profilo laminato ad H – EPKE

### I LIMITI DELLA SOLUZIONE EPKE

La trave in profilo aperto è generalmente meno rigida di quella a cassone e più soggetta a vibrazioni, quindi Particolare attenzione deve essere prestata con le gru utilizzate per sollevare carichi sensibili, per

depositare carichi su macchine utensili o centri di lavorazione e per operazioni di giunzione/inserimento

ecc... Questa analisi vale per tutti i carriponte

#### EKDE

Carro ponte sospeso monotrave con profilo a trave scatolata e carrello monorotaia EKDR

#### EPDE

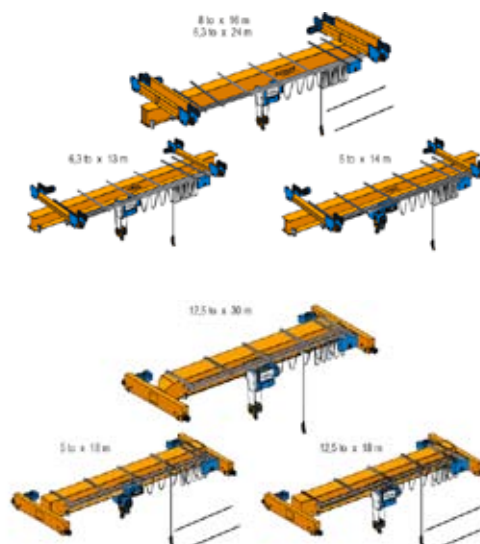
Carro ponte sospeso monotrave con profilo a trave laminata e carrello monorotaia EKDR e EUDC

#### EKKE

Carro ponte monotrave con profilo a trave scatolata e carrello monorotaia EKDR

#### EPKE

Carro ponte monotrave con profilo a trave laminata e carrello monorotaia EKDR e EUDC



## Valvole di tenuta precise

### Le gru Demag trasportano raccordi pesanti

RMA Kehl GmbH & Co. KG, un costruttore di raccordi molto pesanti utilizzati per le condutture di gas e petrolio, ha investito in carriponte sospesi forniti da Demag Cranes & Components per il suo nuovo reparto di spedizione. Dalla manipolazione dei prodotti alla produzione degli imballi, i carriponte sospesi monotrave e bitrave sono responsabili di tutte le operazioni di sollevamento nell'area di spedizione. RMA utilizza i carriponte sospesi Demag anche nel reparto produzione. Ad esempio un'altra gru sfrutta il proprio movimento di sollevamento estremamente dolce per trasportare le valvole a sfera a una rettificatrice con precisione millimetrica.

Le valvole a sfera vengono utilizzate per arrestare il flusso del fluido in una determinata sezione della

conduttura. Esempi di quest'applicazione sono rappresentati da stazioni di distribuzione, linee di bypass e stazioni di compressione che utilizzano una turbina per aumentare nuovamente la pressione del gas o del petrolio. Le valvole a sfera prodotte da RMA sono progettate per condutture con diametri fino a 1.400 mm. La lunghezza dell'albero, che può essere personalizzata per soddisfare le esigenze specifiche del cliente, consente di preparare il raccordo per l'installazione sotto il livello del suolo. Ciò è possibile grazie a un azionamento manuale, pneumatico, idraulico ed elettrico che apre e chiude la valvola. L'unità completa ha un peso complessivo fino a 36 t.

RMA Kehl ha optato per la costruzione del nuovo reparto di spedizione, che misura 50 m in lunghezza e 25 m in larghezza, a seguito di un considerevole aumento degli ordini e di una crescente richiesta di valvole a sfera di grandi dimensioni. Dopo una rapida conclusione della fase di



*Il carroponte sospeso bitrave nel reparto di spedizione è dotato di due unità di sollevamento, ciascuna con una capacità di carico di 32 t, che possono essere azionate contemporaneamente*

progettazione, iniziata a maggio/ giugno 2008, il reparto di spedizione è entrato in funzione già nel novembre successivo. Nel nuovo edificio, RMA produce anche gli imballi necessari per il trasporto.



*Carroponte sospeso bitrave con sollevamento lento: la valvola a sfera viene posizionata nella rettificatrice a una velocità di 0,18 m/min*

Camion e rimorchi a pianale ribassato possono essere caricati direttamente all'interno dell'edificio.

Gru che funzionano contemporaneamente

Nell'area di spedizione, RMA utilizza carriponte sospesi monotrave e bitrave forniti da Demag Cranes & Components. I due carriponte presentano una via di corsa di 23,13 m. Il ridotto fabbisogno di spazio è stato possibile grazie ai paranchi a fune DR-Pro. Il cliente ha scelto di utilizzare il radiocomando per consentire di muovere i carichi ergonomicamente a una distanza liberamente selezionabile dal carico.

Il carriponte sospeso bitrave (ZKKE) è dotato di due paranchi di sollevamento con una capacità di carico di 32 t ciascuno; la capacità di carico complessiva è limitata a 34 t a causa della struttura dell'edificio. Un ampio display visualizza informazioni relative ai pesi. I paranchi a doppia fune possono essere azionati anche contemporaneamente, se necessario. Questa soluzione consente di caricare anche pezzi molto pesanti e ingombranti. Il ZKKE presenta velocità di traslazione optional da 5 e 25 m/min, velocità di scorrimento di 10 e 40 m/min e velocità di sollevamento di 4 e 0,7 m/min. RMA Kehl utilizza il carriponte sospeso monotrave, con una capacità di carico di 12,5 t, nell'area di produzione degli imballi. Mentre le

velocità di scorrimento e sollevamento di questo carriponte corrispondono a quelle del carriponte sospeso bitrave, le velocità di traslazione raggiungono i 30 m/min.

Operazioni di sollevamento con la massima precisione  
Uno dei gioielli della flotta di gru Demag di cui è dotata RMA Kehl, viene utilizzato per la lavorazione meccanica della valvole a sfera con diametri compresi fra 400 e 1.400 mm. Il carriponte sospeso bitrave è dotato di un paranco a fune DR 20 che consente un sollevamento estremamente lento con un controllo variabile della velocità. Lo speciale design è necessario in quanto il trasporto delle pesanti valvole a sfera alla rettificatrice consente un tolleranza di pochi millimetri.

Il carriponte, dotato di un ampio display per visualizzare il carico, afferra la valvola mediante una speciale barra di sollevamento fissata nell'apertura della valvola. Quando la barra si trova sopra il carriponte, l'operatore abbassa il raccordo molto delicatamente a una velocità compresa fra 0,18 e 3,8 m/min finché i due perni cilindrici sulla macchina non s'inseriscono nelle aperture della valvola. Dopo le operazioni di rettifica e quando il dispositivo di gestione del carico è stato reinserito, la gru solleva delicatamente la fune lenta



*Le gru sono comodamente azionate da radiocomandi.*

mantenendo in questo modo la valvola in equilibrio. I perni di posizionamento della rettificatrice possono essere estratti dalla valvola. Dopo la rimozione dei perni, la gru solleva completamente il raccordo dalla macchina.

RMA Kehl utilizza altre gru fornite da Demag Cranes & Components con capacità di carico di 16 e 32 t, per la manipolazione durante il trattamento superficiale e nelle aree di saldatura e per trasportare pezzi grandi e pesanti all'interno dello stabilimento. Gru Demag dotate di due paranchi a fune vengono utilizzate anche per trasportare i pezzi da verniciare nel bagno di vernice.

Dal momento che RMA Kehl deve poter contare su un elevato grado di affidabilità delle gru per le operazioni di produzione e trasporto, l'esperienza positiva con il servizio offerto da Demag Cranes & Components ha costituito un fattore decisivo nell'ultimo investimento dell'azienda.

*Due carriponte sospesi su un'unica via di corsa nel reparto di spedizione di RMA Pipeline Equipment.*



### Il sistema KBK nella produzione alimentare

Un carro ponte sospeso della serie KBK di Demag svolge un ruolo essenziale nella produzione di formaggio. Al caseificio Hüttenthal a Odenwald, il carro ponte è azionato insieme a un paranco a catena elettrico DC-Pro per sollevare le forme di formaggio e trasferirle nella salamoia. La combinazione fra carro ponte e paranco a catena costituisce la soluzione ottimale per le operazioni da svolgere nel reparto di produzione, caratterizzato da un'elevata umidità e spazio ridotto.

Il caseificio Hüttenthal è l'unica azienda privata nel Hessen, uno dei Länder della Germania. 22 dipendenti lavorano 15.000 litri di latte, fornito unicamente da fattorie nelle vicinanze, per produrre ogni giorno latte, burro e altri prodotti caseari. Il formaggio per la prima colazione di Odenwald è una specialità registrata conosciuta anche al di fuori della regione e per la quale gli appassionati sono disposti a percorrere molti chilometri.

Il lavoro manuale continua a essere molto diffuso in questo caseificio fondato ormai più di 100 anni fa. Ad esempio le forme vengono riempite manualmente con la pasta molle. Una griglia può contenere 32 forme di formaggio e 16 griglie vengono impilate. Mentre la rotazione delle griglie impilate può essere eseguita a mano, è necessario disporre di un sistema di sollevamento per trasferire questo carico di circa 190 kg nella salamoia.

Questo stabilimento non solo deve soddisfare rigidi requisiti igienici per la produzione di prodotti alimentari, ma deve avere anche un soffitto basso a causa dello spazio limitato a disposizione.

Al fine di soddisfare le normative igieniche, la via di corsa della gru, il carro ponte e i carrelli sono verniciati con una vernice adatta ai prodotti

alimentari e in grado di proteggere i componenti KBK di acciaio dalla corrosione. Inoltre il paranco a catena è dotato di una catena in acciaio inossidabile. Il fatto che i paranchi a catena DC di Demag abbiano una corsa della catena unica standard per capacità fino a 1.250 kg costituisce un vantaggio, in quanto qualsiasi ritorno supplementare della catena in acciaio inossidabile, che non è resistente quanto la catena standard, causerebbe un'ulteriore usura e ridurrebbe considerevolmente la durata della catena stessa.

Con una distanza di soli 3,29 m fra il pavimento e l'illuminazione sospesa, è stato necessario tenere in considerazione l'altezza dei contenitori per la salamoia e la soluzione di risciacquo, l'altezza delle griglie impilate e le dimensioni della barra di carico. Come soluzione è stato montato un nuovo carro ponte monotrave KBK con carrelli terminali sollevati sulla via di corsa KBK esistente. Grazie ai carrelli terminali, il bordo inferiore della trave lunga 5.545 mm è sistemato 100 mm sopra il bordo inferiore della via di corsa del carro ponte. Il paranco a catena DC consente un ulteriore vantaggio in termini di altezza di sollevamento grazie al design compatto. Lo spazio richiesto per la nuova installazione dalla luce del soffitto al gancio misura soli 590 mm. Quando le forme vengono trasportate mediante la barra di carico alla massima altezza



*La specialità del caseificio: il formaggio per la prima colazione di Odenwald al termine della stagionatura*

di sollevamento, resta uno spazio di 230 mm fra il bordo superiore del recipiente e il bordo superiore del carico. Ciò lascia sufficiente spazio per impilare le griglie nello speciale supporto e per farle scendere nel recipiente. Il caseificio ha richiesto il paranco a catena standard equipaggiato con un sistema di controllo con contattore a bassa tensione per garantire un funzionamento affidabile e sicuro a lungo termine nonostante un'umidità dell'aria del 92%. Dopo avere trascorso 1,5 ore in salamoia, le forme vengono sollevate dal contenitore e il formaggio viene lasciato a stagionare per altri 12 giorni prima di essere venduto come specialità di Odenwald.



*Il design compatto consente di risparmiare spazio: le griglie impilate vengono trasferite nella salamoia*